



Primo Piano - Regno Unito, bufera sul partito di Farage: accuse di finanziamenti illeciti e dimissioni nel Reform UK

Roma - 04 set 2026 (Prima Notizia 24) Inchiesta di Channel 4 travolge due stretti collaboratori del leader. La polizia di

Londra avvia gli accertamenti.

Una bufera politica investe la dirigenza di Reform UK in seguito a un'inchiesta giornalistica di Channel 4 e del collettivo Verbatim condotta con telecamere nascoste, che mostra presunte manovre per eludere le norme britanniche sul finanziamento ai partiti. Gli sviluppi della vicenda hanno portato alle dimissioni di due figure di primo piano vicine a Nigel Farage: James Orr, responsabile delle politiche della formazione politica, e Dan Jukes, stretto collaboratore del leader, in attesa dell'esito di un'indagine interna. Al centro dell'inchiesta figura il presunto finanziamento di tre sondaggi commissionati da una società statunitense per un valore complessivo di 32.500 sterline. Nel filmato trasmesso dall'emittente, Jukes viene ripreso durante un incontro a Westminster con un giornalista sotto copertura che si spacciava per il figlio di un facoltoso imprenditore americano. A fronte dei dubbi espressi dall'interlocutore sulla possibilità per il padre di versare somme non consentite dalla legge elettorale — che limita i contributi agli elettori registrati o alle società con sede nel Regno Unito —, il funzionario suggeriva modalità per aggirare i vincoli normativi. Dure le repliche dai vertici di Reform UK, che negano qualsiasi irregolarità dichiarando di essere stati vittime di una trappola orchestrata da attivisti ambientali sostenuti da fondi esteri. Il caso ha tuttavia innescato l'intervento delle forze dell'ordine e aperto una fase di forte tensione politica durante i lavori del congresso di partito a Birmingham. "Non abbiamo violato alcuna legge e non abbiamo incassato denaro losco" dichiara Nigel Farage, respingendo le ricostruzioni mentre la polizia di Londra conferma di aver ricevuto segnalazioni ufficiali da altre forze politiche, tra cui il Partito Laburista guidato da Andy Burnham. L'episodio si somma alle precedenti contese giudiziarie e parlamentari che coinvolgono il leader della destra di ispirazione trumpiana — inclusa l'inchiesta su una donazione non dichiarata da 5 milioni di sterline —, con dirette ripercussioni sui consensi elettorali che vedono la formazione in flessione rispetto ai Labour e ai Conservatori guidati da Kemi Badenoch.

(Prima Notizia 24) Venerdì 04 Settembre 2026